
M2M Forum 2015: con Ericsson, la Networked Society è già una realtà

I benefici della comunicazioni Machine-to-Machine secondo Ericsson: imprese, società e ambiente e il loro ruolo nella realizzazione della Società Connessa

Saranno 50 miliardi i dispositivi connessi nel 2020, non solo smartphone, tablet e PC ma oggetti – come elettrodomestici e automobili per esempio - che saranno collegati alla rete e che comunicheranno tra loro. Quella che Ericsson chiama Networked Society, la Società Connessa dove tutto ciò che potrà beneficiare di una connessione sarà connesso sta diventando una realtà concreta, generando benefici tangibili a imprese, ambiente e alla società intera. Sono già numerosi infatti i progetti in corso in tutto il mondo volti a offrire connettività agli oggetti che usiamo quotidianamente, dalla lavatrice al lampione della luce, fino all'auto e al casco che si utilizza quando si va in bicicletta. A sostegno di questa evoluzione, la struttura che sta alla base della connessione tra oggetti – la comunicazione M2M - sarà determinante.

È questo il tema centrale dell'intervento di Antonio Autolitano, Head of Communication Solutions Ericsson Area Mediterranea, durante l'M2M Forum, l'evento europeo dedicato al mondo della comunicazione machine-to-machine, in programma il 28 e 29 aprile presso il ATA HOTEL Expo Fiera, a Pero - Milano.

Durante il suo speech, che si svolgerà mercoledì 29 aprile a partire dalle 11:30, all'interno del panel ***I pilastri su cui costruire ogni soluzione IoT: Cloud, Big data e Cybersecurity*** Autolitano illustrerà lo stato dell'arte delle soluzioni M2M e spiegherà in quale direzione si stanno muovendo le aziende e gli operatori di telecomunicazioni per implementare la comunicazione tra gli oggetti, mettendo in luce casi di successo e progetti che Ericsson ha avviato in tutto il mondo.

”Negli ultimi 30-40 anni abbiamo assistito a un cambiamento ancora più radicale e veloce rispetto alla rivoluzione industriale del secolo scorso” spiega Antonio Autolitano. ”La velocità di questa evoluzione è straordinaria: stiamo già assistendo ai benefici in un mondo dove 5 miliardi di persone sono connesse alla rete, possiamo solo immaginare cosa succederà fra 5 anni quando tutto sarà connesso, persone e cose. Se l'ICT in passato ha creato le premesse della rivoluzione in atto, oggi il mobile, la banda larga e il cloud sono gli elementi catalizzatori che consentiranno di rinnovare i modelli di business. Sono già numerose le aziende che stanno comprendendo il potenziale della comunicazione M2M con cui collaboriamo su progetti innovativi. L'Internet delle Cose sostiene infatti la crescita, la coesione sociale e la sostenibilità ambientale.”

I progetti Ericsson in ambito Internet of Things

Attualmente Ericsson sta portando avanti numerosi progetti nel contesto delle soluzioni M2M che coinvolgono diversi ambiti: i trasporti, le imprese ma anche le utilities, l'ambiente urbano.

Nell'ambito dei trasporti, Ericsson ha siglato un accordo con **Volvo** che prevede la dotazione sui nuovi veicoli di strumenti e contenuti digitali disponibili su cloud attraverso le capacità tecnologiche integrate nelle soluzioni Connected Vehicle Cloud e Multiservice Delivery Platform di Ericsson. Grazie alla connettività, conducenti e passeggeri possono accedere e fruire di servizi e applicazioni di infotainment in tempo reale dallo schermo del computer di bordo installato sul cruscotto. L'applicazione rappresenta una delle possibili ed innumerevoli potenzialità del Connected Vehicle Cloud. I parametri dell'auto per esempio possono diventare un'importante fonte di informazione per le società di assicurazioni che con il consenso dell'utente, possono elaborare i dati e offrire un modello dello stile di guida e della conseguente predisposizioni ad incidenti del guidatore e di conseguenza stipulare la polizza più adeguata.

Maersk Line, invece, gruppo danese che opera nel trasporto marittimo, ha avviato una collaborazione con Ericsson con l'obiettivo di migliorare non solo l'efficienza delle sue flotte ma anche la sicurezza. Grazie a Ericsson infatti, Maersk ha implementato una piattaforma che consente una gestione delle flotte da remoto. Maersk, attraverso le soluzioni M2M di Ericsson, è stata così in grado di connettere 350 navi - costituendo la più ampia rete mobile su acqua - e di monitorare i dati delle singole navi in tempo reale per ottimizzare i viaggi, controllare il carico e assicurarsi il benessere dell'equipaggio.

Lo **Stockholm Royal Seaport** è un esempio di come l'Internet of Things possa essere applicato alle utilities. Ericsson si è impegnata fin dalle prime fasi di pianificazione ed ha promosso un utilizzo innovativo di tecnologie ICT nelle varie dimensioni del progetto. L'intensa collaborazione tra i settori pubblico e privato ha permesso un'ampia diffusione di servizi digitali avanzati. Ericsson ad esempio collabora al progetto per introdurre un sistema di smart grid, le reti elettriche intelligenti che consentono di ridurre l'impatto ambientale e soluzioni per la mobilità, con un'attenzione diffusa per la sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda invece l'ambiente urbano Ericsson ha collaborato con Philips per la realizzazione di **Zero Site** è un modello di illuminazione stradale innovativo con tecnologia LED dotato di connettività, presentato a febbraio 2014 a Barcellona durante il Mobile World Congress. Zero Site unisce i vantaggi della connettività e dell'illuminazione LED all'interno di un unico modello di "Lighting-as-a-service" per le città, a sostegno di uno sviluppo sostenibile e del risparmio energetico. Il sistema di illuminazione LED permette in particolare una riduzione delle emissioni di CO2 e un risparmio energetico dal 50 al 70%. Non solo città più «green» e sostenibili: con questo strumento, grazie alla presenza di innovative small cell, gli operatori saranno in grado di offrire ai cittadini maggiore copertura e capacità di rete,

garantendo una migliore esperienza di utilizzo della banda larga mobile, anche nelle zone densamente popolate.

Ericsson e la Global M2M Association (GMA), una associazione composta da sei operatori internazionali di primo livello (Deutsche Telekom, Orange, TeliaSonera, Telecom Italia Mobile, Bell Canada and SoftBank) nel mercato Machine-to-Machine (M2M), hanno mostrato infine durante il Mobile World Congress di Barcellona del 2015 il Multi-Domestic Service basato sulla Device Connection Platform di Ericsson, tecnologia che rende attuabile anche dal punto di vista finanziario per i produttori di dispositivi, le imprese e i service provider l'implementazione di soluzioni per l'Internet of Things in tutto il mondo. La soluzione è stata già adottata Orange, TeliaSonera and Bell Canada. Con Ericsson DCP implementata su scala globale, gli operatori e i loro clienti potranno usufruire, attraverso una sola SIM card globale, servizi e processi di business armonizzati.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.m2mforum.it/>
<http://www.m2mplusforum.com/>
www.ericsson.com

NOTE

Ericsson, leader mondiale nella fornitura di tecnologie e servizi di comunicazione, è la guida nella realizzazione della Networked Society. La relazione consolidata di Ericsson con tutti i maggiori operatori di telecomunicazioni nel mondo consente alle persone, alle aziende e alla società, di realizzare il loro potenziale e di creare un futuro più sostenibile. I servizi, i software e le infrastrutture di Ericsson – in particolare in ambito mobilità, broadband e cloud – permettono al settore delle telecomunicazioni e ad altre industrie di aumentare l'efficienza, migliorare il proprio business e l'esperienza per l'utente e cogliere nuove opportunità. Con oltre 115.000 dipendenti e clienti in 180 Paesi, Ericsson è in grado di unire la sua leadership tecnologica e nella fornitura di servizi con la scalabilità globale. Il Gruppo gestisce e supporta reti che connettono oltre 2,5 miliardi di abbonati. Il 40% di tutto il traffico mobile mondiale passa attraverso reti Ericsson. Grazie agli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Ericsson garantisce alle proprie soluzioni – e ai propri clienti – un posto in prima linea nell'innovazione. Fondata nel 1876, Ericsson ha la sua sede principale a Stoccolma, Svezia. Ha generato ricavi per 228 miliardi di SEK nel 2014 (33,1 miliardi USD), ed è quotata presso OMX NASDAQ, Stoccolma e NASDAQ New York.

www.ericsson.com
www.ericsson.com/news
www.twitter.com/ericssonpress
www.facebook.com/ericsson
www.youtube.com/ericsson
